

Verbale dell'Assemblea dei Soci

Il giorno venerdì 7 Giugno 2019 alle ore 18.00 in Morbegno (SO), presso la sala IPOGEA della Chiesa di San Giuseppe in Via V Alpini 156, si è riunita l'assemblea dei soci dell'Associazione di Volontariato Tempos Novos - Onlus in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione fissata in data odierna nello stesso luogo alle ore 7.00, come da convocazione del 27 maggio 2019, per l'esame e l'approvazione del seguente O.d.G.:

- 1° - bilancio al 31.12.2018 e relazione del C.D.;
- 2° - preventivo e progetti 2019;
- 3° - rinnovo cariche associative per gli esercizi 2019-2020 e 2021;
- 4° - finanziamento c/"empréstimo solidario" a Messias per € 35.000,00;
- 5° - varie ed eventuali;
- 6° - modificazione dello Statuto associativo come da nuova normativa del Codice del Terzo Settore;
- 7° - autorizzazione alla domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Premessa

Sono presenti i consiglieri Anna Maria Zuccoli, presidente, Maria Grazia Ghelfi, vice presidente, Sergio Pasina, Ernesta Pezzola e Chiara Tarabini, e 7 soci in proprio, oltre ai 5 consiglieri, e n. 12 soci per delega. Assiste il segretario Dr. Enrico Tarabini, che ha curato, con il suo studio professionale, le scritture contabili, la corrispondenza, le dichiarazioni



richieste dai versanti e la redazione del bilancio 2018 nel testo qui in esame.

La presidente, constatato che l'assemblea è costituita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima prevista in data odierna alle ore 7.00 del mattino, e che sono presenti e/o rappresentati tutti i soci, dichiara aperta la seduta, presentando ed illustrando gli argomenti posti all'O.D.G.

1. Bilancio 2018 e relazione del C.D.

L'assemblea dei soci, avendo già conosciuto il bilancio 2018, previo richiamo ad alcune operazioni compiute nel 2019 ed, in specie, al sostegno portato alle iniziative missionarie illustrate nella relazione, approva all'unanimità l'attività svolta nel 2018 e le sue risultanze contabili.

2. Preventivo e progetti 2019.

L'assemblea prende atto che i programmi 2019 ripercorrono gli impegni assunti ed attualmente in corso in c/iniziativa missionarie. Ciò stante, l'assemblea approva le proposte del C.D. ed in ispecie quella che lo stesso C.D. ha presentato al punto 4° dell'O.D.G. odierno.

3. Rinnovo cariche associative per gli esercizi 2019-2020 e 2021.

L'assemblea prende atto che la costituzione del C.D., realizzata con l'assemblea dello scorso esercizio, ha dato buoni esiti sia di efficacia operativa sia di concretezza istituzionale. Ciò esposto, l'assemblea conferma l'attuale C.D. per gli esercizi 2019-2021.



4. Finanziamento c/“empréstimo solidario” a Messias per € 35.000,00.

La presidente dà lettura delle richieste disperate di “Messias” che, nel periodo dell’attività svolta nel contesto del progetto c.d. FUNDESOL in Fortaleza, ha dato vita ad un centro di aggregazione di incontri culturali, di iniziative economiche e di formazione aziendalistica denominato, dallo stesso Messias, “BOM MIX”, finanziato dalla nostra associazione e condotto dallo stesso Messias negli anni 2000-2006.

La presidente espone che Messias è persona attenta ai bisogni degli altri, responsabile patrimoniale di una famiglia unita e attenta ai problemi sociali. Molto probabilmente egli è stato tradito dalla sua ingenuità e dalle sue disponibilità delle quali non ha valutato criticamente i limiti; è, ad avviso della presidente, persona degna di aiuto e, fino a prova contraria, attenta a mantenere fede agli impegni assunti.

L’assemblea, viste le documentazioni salienti riguardanti il presente argomento, approva il finanziamento compiuto, nella certezza che il beneficiario risponda sempre al rimborso rateale dal medesimo proposto.

5. Varie ed eventuali.

La presidente distribuisce “l’informativa” ed “il consenso” predisposti dallo Studio Tarabini Professionisti Associati, affinché i soci prendano atto della normativa riguardante la “privacy” estesa anche alla nostra associazione, compilino il consenso inerente e lo riconsegnino alla sede dell’associazione e/o allo Studio Tarabini Professionisti Associati, debitamente sottoscritto.



I soci prendono in consegna i testi sopra indicati, alcuni li riconsegnano nella stessa riunione, altri si riservano di farlo; la presidente si riserva di contattare gli assenti al fine di adempiere tempestivamente alla nuova normativa sulla "privacy" già operativa.

L'assemblea approva all'unanimità.

6. Modificazione dello Statuto associativo come da nuova normativa del Codice del Terzo Settore.

La presidente illustra ai presenti la necessità di provvedere alla modificazione dello statuto attualmente esistente in relazione alle disposizioni normative conseguenti alla riforma del Terzo Settore ed all'approvazione del Codice del Terzo Settore (C.T.S.) entrato in vigore il 3 agosto 2017. L'art. 101 del medesimo C.T.S. dispone, infatti, che la nostra Associazione di Volontariato non continuerebbe a usufruire delle agevolazioni vigenti se non adeguasse il suo statuto alle disposizioni inderogabili del C.T.S. entro 24 mesi dalla data della sua entrata in vigore (e cioè entro il 2 agosto 2019).

La presidente rammenta che il C.T.S. abroga (all'art. 102) la legge 11 agosto 1991, n. 266, sul volontariato e gran parte del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, sulle ONLUS e, conseguentemente, è inderogabile rispettare il termine sopra richiamato per poter continuare a permanere nel contesto delle norme agevolative di pertinenza dell'Associazione di Volontariato, di cui anche la nostra associazione fa parte.

La presidente illustra succintamente le disposizioni del C.T.S. contenute nel D.Lgs. 117 del 3 agosto 2017 in materia dei requisiti formali per la



redazione e l'approvazione degli statuti degli Enti che intendono iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Nello statuto dovrà comparire, nella denominazione dell'Associazione, la sigla O.D.V. (Organizzazione di Volontariato) e non più ONLUS; i volontari sono obbligatoriamente da assicurare, come la nostra associazione fa da molti anni; vanno elencate le Attività di Interesse Generale scelte dall'elenco di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017; i componenti del Consiglio Direttivo non potranno votare sull'approvazione del bilancio sia consuntivo che preventivo e sulla relazione dell'attività svolta. Potranno essere svolte attività diverse, come da art. 6 del D.Lgs. 117/2017, sempre che siano strumentali e secondarie rispetto alle Attività di Interesse Generale; il numero dei soci, persone fisiche, dell'O.D.V. non può essere inferiore a sette; i componenti del Consiglio Direttivo sono scelti tra le persone fisiche associate; è facoltà dell'associazione nominare l'organo di controllo, ma noi non lo nominiamo.

Al termine della sua esposizione, la presidente sottopone il testo del Nuovo Statuto all'approvazione dell'assemblea, che lo approva all'unanimità nel testo ALLEGATO "A".

7. Autorizzazione alla domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

La presidente chiede che l'assemblea esponga fin d'ora l'interesse all'iscrizione della nostra associazione al R.U.N.T.S. e, conseguentemente, autorizzi il rappresentante legale della medesima a preparare e produrre



la domanda di iscrizione a questo Registro e, quindi, consolidare i benefici tributari acquisiti.

L'assemblea approva e autorizza fin d'ora quanto proposto.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea è sciolta alle ore 19:30 del medesimo dì.

Morbegno, 7 giugno 2019

Letto, confermato e sottoscritto.

Il segretario

Enrico Tarabini

Il presidente

Anna Maria Zuccoli

Rif:MO/Documenti/TemposNovos/VerbaliiEBilanci/Verbalii Assemblea/Pubblicazione 07 06 2019

Esente da bollo e da Registro a
sensì art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017



ALLEGATO "A" al verbale di Assemblea ordinaria del 7 giugno 2019

STATUTO della ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

"TEMPOS NOVOS"

Art. 1 - Costituzione

1.1 E' costituita ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore), della Legge Regione Lombardia nr. 1 del 14 febbraio 2008, l'associazione di volontariato denominata ASSOCIAZIONE "TEMPOS NOVOS" Organizzazione di Volontariato O.D.V. – E.T.S., che in seguito sarà denominata l'Associazione. L'acronimo ETS sarà utilizzato a seguito della iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore R.U.N.T.S.

1.2 I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa.

1.3 La durata dell'Associazione è illimitata.

1.4 L'Associazione ha sede nel Comune di Morbegno (SO).

1.5 Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sezioni staccate anche in altre città della Regione Lombardia, o in altre località, sia in Italia che all'estero.

Art. 2 - Finalità

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, con l'azione diretta,



personale e gratuita dei propri soci, intende aiutare i più poveri del mondo, mediante lo svolgimento di attività di collaborazione internazionale idonea a migliorare le loro condizioni di vita ed a rispondere alla loro speranza di vita più degna in coordinamento con i Missionari che operano presso di loro e condividono la loro povertà.

2.1 L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via principale le seguenti attività di interesse generale definite ai sensi del d.lgs. 3/7/2017, n. 117, art. 5, 1° comma:

- cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lett. n, c. 1, art. 5 del d.lgs 117/2017);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lett. r, c. 1, art. 5 d.lgs. 117/2017);
- beneficenza e sostegno a distanza di persone svantaggiate abitanti delle zone più povere del mondo (lett. u, c. 1, art. 5 d.lgs 117/2017);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza (lett. v, c. 1, art. 5 d.lgs 117/2017).

2.2. In particolare l'Associazione si propone di:

- raccogliere fondi presso i propri associati e gli enti pubblici e privati sensibili a detto programma, nonché agevolare l'incontro tra i poveri e gli associati facilitando la comunicazione tra di loro. In attuazione di questi propositi l'Associazione intende attivare presso i poveri alcuni specifici idonei progetti di promozione, formazione, aggregazione sociale e microcredito.

2.3 L'Associazione, come già prevede lo statuto in vigore, si propone di realizzare le attività diverse non riconducibili tra quelle di cui all'art. 5 d.lgs.



117/2017, quali attività secondarie e strumentali, in funzione della realizzazione degli scopi istituzionali, condotte con le modalità operative indicate nell'art. 84 d.lgs. 117/2017.

Art. 3 - Aderenti all'Associazione

3.1 Sono aderenti dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto il presente statuto (fondatori), quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo (ordinari).

Il Consiglio Direttivo può accogliere anche l'adesione di "sostenitori", che forniscono un sostegno economico alle attività dell'Associazione, nonché nominare "aderenti onorari" persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata. Ciascun aderente maggiore d'età ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

3.2 Il numero degli aderenti è illimitato, ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

3.3 Tutti gli aderenti hanno parità di diritti e doveri.

3.4 Criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti

3.4.1 Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione.

3.4.2 L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo,



che deve prendere in esame le domande di nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione deliberandone l'iscrizione nel registro degli aderenti all'Associazione.

3.4.3 Gli aderenti cessano di appartenere all'Associazione

- per dimissioni volontarie;
- per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;
- per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso;
- per decesso;
- per comportamento contrastante con gli scopi statutari;
- per persistente violazione degli obblighi statutari.

3.4.4 L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo, nel rispetto della lett. e) art. 25, 1° comma, d.lgs. 117/2017, in quanto lo statuto gli attribuisce questa competenza, e comunicate al richiedente o al socio. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione è ammesso ricorso al Collegio dei Garanti, se nominato, o all'Assemblea degli aderenti che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

Art. 4 - Diritti e doveri degli aderenti

4.1 Gli aderenti possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione. Il contributo a carico degli aderenti non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea convocata per l'approvazione del preventivo. E' annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente, deve essere versato entro 30 giorni prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio di riferimento.

4.2 Gli aderenti hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo), di votare direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse;
- di usufruire di tutti i servizi dell'Associazione;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

Inoltre gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali, a sensi art. 15, 3° comma d.lgs. 117/2017, secondo le modalità previste dal regolamento interno, approvato dall'assemblea a sensi lett. g) dell'art. 25, 1° comma, d.lgs. 117/2017, o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

4.3 - Gli aderenti sono obbligati:

- a osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a versare il contributo stabilito dall'Assemblea;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Agli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

Le attività degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro



subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

Art. 5 - Patrimonio ed Entrate

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- da beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione, al netto dei debiti e degli impegni deliberati;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative e contributi degli aderenti per le spese relative alle finalità istituzionali dell'Associazione;
- contributi di privati ed Istituzioni Private;
- contributi dello Stato, di Regione, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- entrate derivanti da attività di cui all'art. 6 d.lgs. 117/2017, richiamate nel presente statuto all'art. 2.3;
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore.
- rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata a sensi art. 33, 2° comma, d.lgs. 117/2017;
- altre entrate espressamente previste dalla legge.

I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio



Direttivo.

Ogni operazione finanziaria, superiore al limite fissato dall'Assemblea degli aderenti, è disposta con firme congiunte del Presidente e del Segretario (o del Tesoriere o altro componente del Consiglio Direttivo, secondo la deliberazione specifica).

Art. 6 - Organi sociali dell'Associazione

Organi dell'Associazione sono:

- Assemblea degli aderenti;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

Possono inoltre essere costituiti i seguenti collegi:

- Il Comitato Scientifico;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Collegio dei Garanti.

Gli organi sociali e i collegi hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermati.

Art. 7 - Assemblea degli aderenti

7.1 L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione.

7.2 L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è di regola presieduta dal Presidente dell'Associazione.

7.3 La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

7.4 La convocazione può avvenire anche per richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo degli aderenti: in tal caso

l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

- l'approvazione del programma e del preventivo economico per l'anno successivo;
- l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;
- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo.

Altri compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

- eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo avendo cura di scegliere la loro maggioranza tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati di cui all'art. 3.1 dello statuto, nel rispetto dell'art. 26, 2° comma, d.lgs. 117/2017;
- eleggere e revocare i componenti del Comitato Scientifico (se previsto);
- eleggere e revocare i componenti del Collegio dei Garanti (se previsto);
- eleggere e revocare i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti (se previsto);
- approvare gli indirizzi ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- fissare l'ammontare della quota associativa;
- deliberare in merito alle responsabilità dei componenti del Consiglio



Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge come da lett. d) art. 25, 1° comma, d.lgs. 117/2017;

- approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo come da lett. g) art 25, 1° comma, d.lgs. 117/2017;

- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza come da lett. i) art. 25, 1° comma, d.lgs. 117/2017.

7.5 D'ogni Assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle assemblee degli aderenti. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

7.6 L'Assemblea straordinaria viene convocata per:

- la discussione delle proposte di modificazione dello statuto come da lett. f) art. 25, 1° comma, d.lgs. 117/2017;

- la deliberazione di scioglimento e liquidazione dell'Associazione come da lett. h) art. 25, 1° comma, d.lgs. 117/2017.

7.7 L'avviso di convocazione è inviato individualmente per iscritto agli aderenti almeno quindici giorni prima della data stabilita, è anche reso pubblico nella sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno. L'Assemblea, in assenza di leggi in materia e in analogia a quanto già previsto per le cooperative, può deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso che il numero degli aderenti diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.

7.8 In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita



con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

7.9 Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono richiesti le maggioranze indicate nell'art. 14.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

8.1 Il Consiglio Direttivo, l'organo di amministrazione previsto dall'art. 26 del d.lgs. 117/2017, è eletto dall'Assemblea degli aderenti a sensi art. 7.4 del presente statuto ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Essi decadono qualora sono assenti ingiustificati per tre volte consecutive.

A sensi art. 2382 c.c. richiamato nel comma 2 dell'art. 26 del d.lgs. 117/2017, non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

8.2 Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente ed un Vice Presidente (o più Vice Presidenti).

8.3 Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire



entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con voto consultivo. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da riportare nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

8.4 Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il preventivo possibilmente entro la fine del mese di dicembre e comunque con il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo dell'anno interessato;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- eleggere il Presidente e il Vice Presidente (o più Vice Presidenti);
- nominare il Segretario (eventualmente il Tesoriere e/o il Segretario/tesoriere), che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non aderenti;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
- deliberare in merito all'esclusione di aderenti nel rispetto dell'art. 25, 1° comma, lett. e) d.lgs.117/2017;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della



gestione non assicurata dagli aderenti e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio, a sensi art. 33, 1° comma, d.lgs. 117/2017;

- istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee con voto consultivo;

- nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'Associazione, il Direttore deliberando i relativi poteri;

- documentare il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 d.lgs. 117/2017, in una specifica annotazione in calce al bilancio di cui all'art. 7.4 del presente statuto.

Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente o a un Comitato Esecutivo l'ordinaria amministrazione. Le riunioni dell'eventuale Comitato Esecutivo devono essere verbalizzate nell'apposito registro.

Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Art. 9 - Presidente

9.1 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti a maggioranza dei voti.

9.2 Il Presidente:

- dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;

- è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dell'eventuale Comitato Esecutivo;
- in caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

Di fronte agli aderenti, ai terzi ed ai pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 10 - Collegio dei Revisori dei Conti

L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Revisori dei Conti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non aderenti e, quando la legge lo impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Il Collegio:



- elegge tra i suoi componenti il Presidente;
- esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti;
- agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un aderente;
- può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e, se previsto, del Comitato Esecutivo;
- riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta nell'apposito registro dei Revisori dei Conti.

Art. 11 - Collegio dei Garanti

L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non aderenti. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio, effettuate nel corso del triennio, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Il Collegio:

- ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;
- giudica ex bono et aequo senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile.

Art. 12 - Gratuità delle cariche

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'interesse dell'Associazione.

Art. 13 - Bilancio

13.1 Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile. I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori almeno 30 giorni prima della presentazione all'assemblea.

13.2 Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

13.3 Il bilancio deve coincidere con 1 anno solare.

13.4 Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

13.5 L'Associazione, a sensi art. 15 d.lgs. 117/2017, ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- il libro degli associati o aderenti;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, quale organo di amministrazione, dell'organo di controllo e di eventuali organi sociali, se istituiti;
- l'apposito registro, previsto nell'art. 17, 1° comma, d.lgs. 117/2017, nel quale iscrivere i volontari che svolgano la loro attività in modo non occasionale.

Art. 14 - Modifiche allo Statuto e scioglimento dell'Associazione



14.1 Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi e/o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

14.2 Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'Associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e approvato, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti, dall'Assemblea dei soci convocata con specifico ordine del giorno. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'Ente a cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Art. 15 - Norme di rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

Art. 16 - Norme di Funzionamento

Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio

Direttivo e approvate dall'Assemblea saranno rese note per mezzo di copia affissa nell'"albo avvisi" esposto nella sede sociale. Gli aderenti possono richiederne copia personale.

Art. 17 – Cessazione di efficacia delle vecchie clausole statutarie

Come prescritto dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 17/12/2018, sono abrogate tutte le vecchie clausole statutarie rese necessarie dall'adesione al regime ONLUS, ma divenute incompatibili con la sopravvenuta disciplina degli Enti del Terzo Settore, ancorché questa abrogazione abbia efficacia soltanto a partire dal periodo di imposta successivo a quello di operatività del R.U.N.T.S.

Art 18 – Entrata in vigore della denominazione sociale includente l'acronimo E.T.S.

Con l'abrogazione delle clausole di cui all'art. 17 sopra richiamato e con l'iscrizione della O.D.V nel R.U.N.T.S., l'O.D.V. stessa avrà diritto all'integrazione automatica dell'acronimo E.T.S. nella sua denominazione sociale.

Giuseppe Fucari

Associazione "TEMPOS NOVOS" ONLUS
Via V Alpini, 111/H Casa Tarabini
23017 MORBEGNO
C.F. 01002330149 Registro ODV SO-13-C

AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio Territoriale di
MORBEGNO

Registrazione esecutiva

7 AGO. 2019

N. 669 3
SERIE

Imposta riscossa

Registro ESENTI

Sanzioni

Tributi

TOTALE ESENTI

Firma delegata del Direttore Provinciale
MORBEGNO

